

## **(6 maggio – 31 maggio 2012)**

**6-7 maggio** – Si svolge il primo turno delle elezioni amministrative che chiama alle urne oltre sette milioni di italiani; i ballottaggi, 15 giorni dopo, il 20 e 21 maggio. Le elezioni, con affluenza in calo, fanno registrare: un *exploit* del **Movimento 5 Stelle** di Beppe Grillo, che conquista la città di Parma; un forte ridimensionamento dei consensi della Lega, fatta salva la riconferma del sindaco uscente di Verona; risultati ritenuti molto soddisfacenti dalla dirigenza del PD e non altrettanto lusinghieri dal PDL.

In Sardegna si svolge il **referendum abrogativo** di 4 delle 8 province, quelle istituite nel 2001, il risultato è favorevole alla soppressione degli enti.

**11 maggio** – Il Consiglio dei ministri delibera la **nomina a Sottosegretario di Stato** della del prefetto **Gianni De Gennaro**, che cessa dalle funzioni di Direttore del DIS, cui verrà preposto l'ambasciatore Giampiero Massolo.

**16 maggio** – Il **sottosegretario alla giustizia** Andrea Zoppini rassegna le proprie dimissioni in relazione ad un'inchiesta della magistratura che lo vedrebbe coinvolto con riferimento alla sua pregressa attività professionale.

**18 maggio** – Viene pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto legislativo n. 61 del 2012 recante ulteriori disposizioni in materia di **ordinamento di Roma Capitale**.

**28 maggio** – Il Presidente Monti, in una dichiarazione che fa seguito alle polemiche di stampa originate da un'ipotesi di **riforma delle sezioni disciplinari degli organi di autogoverno della magistratura** il cui testo sarebbe stato diffuso dal Sottosegretario Antonio Catricalà per essere sottoposto all'esame del Consiglio dei ministri, conferma al medesimo la piena fiducia ritenendo corretta la gestione interna del *dossier* e ribadendo al contempo l'inopportunità di procedere all'esame del provvedimento.

**30 maggio** - Il Presidente della Repubblica riceve i Presidenti del Senato, della Camera e del Consiglio per uno scambio di opinioni sulle principali urgenze istituzionali e in tale sede ribadisce – anche a fronte delle polemiche rilanciate dalla stampa – che le tradizionali **celebrazioni del 2 giugno** saranno improntate a criteri di particolare funzionalità e sobrietà in relazione sia alla crisi sia ai lutti che hanno recentemente interessato il Paese.

**31 maggio** – Il Senato, dopo che il Governo aveva posto la questione di fiducia sull'approvazione di quattro emendamenti sostitutivi del testo, approvati con 4 votazioni distinte, approva il disegno di legge recante disposizioni in materia di **riforma del mercato del lavoro**, che passa all'esame della Camera.